Conto corrente con la Posta — Gallarate, 4 Dicembre 1915. — Anno XI — Num. 49

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 20

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3,—
SEMESTRE » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo
In 4a pagina . . L. 0.50
In 3a pagina . . . » 1.—
Cenni economici . » 1.—
Corpo del giornale . » 1.—

Dirigersi esclusivamente: Ufficio Pubblicità Via Garoni N. 12, Varese, telefono N. 190 e Galleria V E., 93 Milano, telefono 21.

Due grandi problemi
da risolvere

Il grande segreto dell'organizzazione tedesca consiste *nella cura e nello sviluppo* della classe media, che è il nerbo di tutto.

E' questa la classe che dà i sott'ufficiali ed i capi tecnici di ogni lotta cruenta e pacifica, che sta fra chi dirige e chi eseguisce, che assimila dall'universo quel tanto che è necessario (non di più, ma bene) e lo diffonde fra i lavoratori onde accrescerne la efficacia. E' la classe donde la Germania esportava in tutto il mondo i maestri, anzi gli esecutori di più efficaci procedimenti di lavoro.

Infatti, la lotta impegnata parecchi anni fa nel campo delle industrie tra la Germania, l'Inghilterra e gli Stati Uniti, per l'egemonia del commercio mondiale, trova la preparazione necessaria e feconda sui banchi della scuola; e queste che — sino ad oggi almeno — sono state le prime nazioni industriali, sono anche quelle che spendono più e meglio per la scuola.

Noi, invece, non abbiamo saputo risolvere ancora i due grandi problemi, che da tempo affaticano le menti dei sociologhi e dei pedagogisti; quello fondamentale dell'istruzione primaria e il problema che vi si allaccia dell'istruzione professionale media, dalla quale escono quei capi tecnici che formano il nerbo dell'organizzazione tedesca.

Nell'assetto politico-economico della nuova Italia - lo Stato - ha trascurato addirittura la costituzione del nuovo organismo scolastico popolare, abbandonando la scuola al piccolo ambiente comunale, al sindaco analfabeta, alla borghesia apatica.

La cura dello Stato pare sia stata quella di fornire al popolo l'*ornamento*, ma non la *sostanza* del sapere.

Ed invero, quando i nostri fanciulli escono dalla scuola per entrare nella vita e nella società, quali attitudini, quali energie nuove, quale spirito più sagace e più sicuro essi portano?

Ben poca cosa! Un po' di istruzione rudimentale e non altro.

Le nozioni che s'impartiscono nella scuola dovrebbero, soprattutto, servire a formare l'intelletto, a eccitare negli alunni lo spirito d'osservazione, a creare in essi la potenza e la sicurezza del giudizio, a renderli attivi, a sviluppare le attitudini, le vocazioni, la coscienza delle proprie forze, a eccitare le iniziative, impronta di vera personalità. Tutto questo non fa la nostra scuola, impastoiata in ordinamenti e programmi impossibili, stretta nei vincoli di un antico formalismo, che la moderna pedagogia ha condannato inesorabilmente.

Secondo il Kant, dovrebbe preparare i fanciulli ad un'epoca più evoluta di quella in cui essi vengono educati; ma quanto siamo lungi da questo!

Purtroppo, dobbiamo riconoscerlo, la scuola popolare non risponde alle esigenze dei nuovi tempi.

L'ordinamento scolastico, i programmi, gli orari, le condizioni economiche e morali degli insegnanti, l'inerzia in mezzo a cui si svolse sin qui l'opera della scuola, tutto ci prova ad esuberanza che essa ha avuto finora tutt'altro fine che quello di soddisfare i nuovi bisogni, di formare uomini nuovi per tempi nuovi.

Per la qual cosa, se desideriamo che dalla nostra scuola escano giovanetti *ben preparati*, occorre dare ad essa un ordinamento più *logico* e più *razionale*. Occorre rialzare il livello intellettuale delle classi popolari, abbattere ogni barriera di privilegio che dà modo al ricco cretino di far pompa di un sapere *legate*, ma non *reale*, e spegne i lampi di un'intelligenza promettente, perchè il povero è privo di mezzi di fortuna.

Se i giovani verranno preparati convenientemente nella scuola, ben presto saranno in grado di apprendere l'*istruzione speciale* o specifica, ma se non avranno studiato seriamente, se la loro mente non sarà aperta in modo da comprendere l'intensità della vita moderna, non riusciranno mai ad essere abili manuali, eccellenti operatori.

L'istruzione dell'operaio deve essere più *solida*, più *pratica* se vogliamo renderlo più capace e meglio produttivo.

Ma se la scuola primaria e popolare — sia pure lentamente — accenna ad incamminarsi nella via sulla quale la sospingono i morali e materiali bisogni, le esigenze della civiltà e lo svolgimento storico dell'unità nazionale e del pensiero umano, il problema importantissimo della *istruzione professionale media*, dalla quale escono quei *capi tecnici* che formano il gran nerbo dell'organizzazione tedesca, non si è - in Italia - ancora affrontato.

E, peggio che mai, non è ancora sentito dalla coscienza pubblica, e, neanche dal Ministero d'Agricoltura, così pigro - forse perchè così povero - nell'affrontare i maggiori problemi dell'economia nazionale.

Ecco perchè molte industrie avevano fino a ieri dei capi-tecnici tedeschi; erano forse agenti politici: forse spie; certo buoni elementi tecnici, che fecero scuola nelle maggiori officine, specialmente nell'Italia del Nord.

Ecco il grosso problema: scuole, laboratori, officine di media cultura, dappertutto, sempre, in ogni regione, in ogni città; e l'ingegno italiano darà una classe di capi operai più attivi, più intelligenti, più fecondi dei tedeschi che hanno invaso le nostre officine.

Del resto, la deficienza della classe media tecnica, non è che un'aspetto della più vasta deficienza della classe media italiana.

La verità è che, l'Italia, non ha avuto favori e carezze che per le classi estreme. La classe media, spesso abbandonata, meschina, senza iniziativa ed aggrappata soltanto all'impiego governativo, deve elevarsi, perchè allora soltanto darà all'ascensione nazionale quel contributo fecondo di lavoro e di forza che essa sola può dare. Prima no.

E' questo uno dei più grandi doveri che va delineandosi alla soluzione dei Governi nella futura Italia.

★★★

mitarmi a farti solo un breve racconto, anche perchè, non potendo scrivere più di una lettera di due pagine ogni quindici giorni, dovrei sacrificare le lettere dirette alla famiglia. Se ti fa piacere, però, cercherò di riassumere in breve il fatto.

. . . . . .

Il combattimento che seguì, fu disperato e mai dimenticherò il modo mirabile di combattere e di morire del nostro soldato!

Finalmente rimasto (certo che se c'eri tu non mi lasciavi nemmeno morto, anche a costo della tua preziosa vita) con pochi soldati feriti ed io stesso colpito, per fortuna leggermente, alla testa da una palla e alla mano da un colpo di baionetta, fummo soprafatti e presi prigionieri.

Accompagnati subito a Toblacco, fui ivi medicato con molta cura. I soldati furono pure curati. Subiti vari interrogatori, un mese dopo, passando attraverso a molte peripezie, arrivavo finalmente al campo di concentrazione, dove mi trovo attualmente. L'esito del combattimento generale ancora l'ignoro. Qui fisicamente stiamo bene. Abbiamo un nostro capo che è capitano di corvetta, il quale ha pensato a noi impiantandoci la mensa, la biblioteca, una sala di scherma. Il tempo si passa leggendo, studiando il tedesco a cui per il suo consiglio, mi sono accinto anch'io, e dipingendo, sotto la guida del pittore e scultore Aristide Sartorio, nostro compagno di sventura.

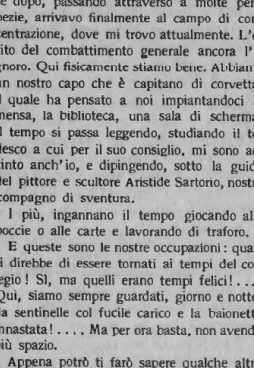
I più, ingannano il tempo giocando alle bocce o alle carte e lavorando di traforo.

E queste sono le nostre occupazioni: quasi si direbbe di essere tornati ai tempi del collegio! Sì, ma quelli erano tempi felici! . . . . Qui, siamo sempre guardati, giorno e notte, da sentinelle col fucile carico e la baionetta innastata! . . . . Ma per ora basta, non avendo più spazio.

Appena potrò ti farò sapere qualche altro particolare della nostra vita. Di nuovo i miei ringraziamenti, per l'interessamento che hai avuto della mia sorte, per le calde parole di rassegnazione e di augurio. Gradisci assieme ai ringraziamenti, i miei più affettuosi saluti.

Credimi per sempre tuo affezionatissimo ed indimenticadile amico

Nino.



Soldato Mario Mazzucchelli di Luigi

di Gallarate del 4° Regg. Alpini, eroicamente combattendo, cadeva il giorno 18 Novembre sul Campo dell'onore.

La gratitudine dei nostri combattenti
per il patto degli indumenti di lana

Al sig. Giacomo Sacconaghi, *presidente della Commissione per la confezione e spedizione degli indumenti di lana ai militari gallaratesi in zona di guerra, continuano a pervenire lettere di ringraziamento e di plauso per la benefica opera compiuta dalla cittadinanza gallaratese. Ci piace intanto di stralciare e di pubblicare i seguenti brani:*

« . . . . . Nell'accusare ricevimento del pacco indumenti che codesto spett. Comitato mi ha inviato, sento impellente il bisogno di esternare tutta la mia profonda riconoscenza unitamente ai più sentiti ringraziamenti.

I vari oggetti di lana sono riusciti di mia piena soddisfazione; a dirle la verità hanno destato l'ammirazione di tutti i miei compagni sia per la quantità degli indumenti inviati, sia per la finezza e per il modo veramente ammirevole con cui sono stati confezionati. Essi serviranno a combattere un nostro secondo e non meno temibile nemico: il freddo.

Una lode di cuore vada dunque alle gentili donatrici e a tutti coloro che in qualche modo hanno cooperato e cooperano per la buona riuscita di quanto codesto on. Comitato si è prefisso per rendere men dura e disagiata la vita dei suoi soldati.

Una lode pure d'affetto sia tributata all'intera cittadinanza di Gallarate che in questo momento meglio di ogni altra ha dimostrato che l'amor patrio non è venuto mai meno e che ancora vibrano nel cuore di tutti i cittadini quei sentimenti di alto patriottismo di cui ci furono maestri i suoi avi.

Il pensiero solo che il popolo d'Italia si adopera con ogni mezzo per lenire i disagi di questa vita è per noi di grande conforto e servirà di sprone per compire interamente il nostro dovere pel conseguimento dei comuni ideali.

Nel ringraziarla sig. Presidente mi riservo il piacere di poterla salutare personalmente per meglio esprimerle tutta la mia gratitudine.

27 Nov. 1915. **Guazzoni Pietro ».**

« . . . . . Voglia accettare i più vivi ringraziamenti, essendo molto contento del pacco contenente la cosa proprio più necessaria.

Faccio i più vivi ringraziamenti pure all'on. Comitato di Gallarate.

Suo devotissimo **Giuseppe Fontana ».**

« Ricevetti stamane il pacco da lei speditomi: sono tanto a ringraziarla della premura di lei e dello spett. Comitato che hanno voluto intraprendere riguardo ai soldati di Gallarate.

Augurandole buona salute mi auguro anche che abbiano sempre a cooperare uniti per uno stesso fine e sperando che un giorno abbia ancora a rivedere la nostra cara città nativa tutti concordi, contenti di avere adempito il nostro dovere.

Saluti a tutti

Pietro Bossi ».

« . . . . . Con grande piacere ho ricevuto il magnifico pacco di indumenti di lana. E' una vera grazia in questi luoghi.

Io son qua e farò tutto il mio dovere confidando nei destini d'Italia affinchè possa ritornare glorioso gridando nel giubilo: Viva il re; Viva l'Italia; Viva Savoia.

La ringrazio sentitamente dal più profondo del cuore per il gran bene che procura ai soldati d'Italia.

Ringraziamenti a lei e all'on. Comitato

Ronchi Giovanni.

x IN CITTÀ x

Deliberazioni di Giunta

La Giunta nella sua ultima adunanza di Mercoledì 1 Dicembre u. s. fra l'altro:

ha incaricato il Sindaco di farsi interprete, presso la Direzione delle Ferrovie dello Stato, del malcontento dei cittadini interessati per il dannoso ritardo che si verifica nell'arrivo e nella spedizione delle merci, e di reclamare provvedimenti atti ad ovviare ai lamentati inconvenienti.

ha definito gli accordi intercorsi con la Congregazione di Carità per la rinnovazione triennale della Convenzione relativa al contributo del Comune alla riforma del servizio sanitario;

ha autorizzato il Sindaco ad assumere in affitto un locale ad uso magazzino per il temporaneo deposito della farina da vendere ai prestinai;

ha dato parere favorevole all'accoglimento della domanda di Mari Enrico per subingresso nell'esercizio in Corso Sempione 6, condotto da Daroda Maurizio;

ha concesso un quarto bimestre d'aspettativa per motivi di salute con metà stipendio alla maestra signora Luisa Imparato Lamagna;

ha dato disposizioni per la riapertura delle Scuole serali e festive;

ha concesso il richiesto nulla osta, sentito la Commissione edilizia, al sig. Filippo Bellora per ampliamento di un portico rustico in via Carlo Cane; ai sigg. Fratelli Pozzi per costruzione di due latrine in strada Campagna di Cedrate; ed al sig. Giovanni Gnocchi per costruzione di portico e cinta in Via Como.

CASA PEI FIGLI
dei nostri soldati

A chiarimento delle norme per l'ammissione in questa Casa, il Consiglio direttivo ci comunica che in essa vengono accolti quei minorenni appartenenti a Comuni dei Mandamenti di Gallarate e di Somma Lombardo, i quali abbiano il padre assente per servizio militare e siano privi di ogni altra assistenza, perchè manchino o siano altrimenti impossibilitati la madre e gli altri parenti, avi, fratelli, che per legge sono obbligati agli alimenti. L'età dei ricoverandi non è fissata in modo assoluto: il Consiglio si riserva di decidere caso per caso.

E' superfluo dire che l'Istituto offrirà ai minorenni tutto ciò di cui hanno bisogno: abitazione, vitto, vestiario, istruzione, educazione ecc. affatto gratuitamente.

Colui che si fosse recato in questi giorni alla *Casa per i figli dei nostri soldati* avrebbe avuto la ventura di assistere a uno di quei tanti atti che dimostano ogni giorno come la nostra guerra sia veramente la guerra nazionale combattuta da ogni ordine di cittadini. Tutto un fervore di vita era per l'amata Casa: la si stava preparando per accogliere i piccoli ospiti. Ed alla preparazione attendevano non solo il personale di servizio, ma le Dame del Comitato e le signorine aggregate per l'assistenza dei fanciulli. Senza alcuna differenza nel disbrigo dei lavori, uniti tutti in una collaborazione, che faceva scomparire ogni distinzione sociale. Perchè tanto gl'inservienti, come le signore e signorine erano animate tutte dal desiderio di far presto e bene, di preparare una casa linda e confortevole, degna di accogliere quegli ospiti eccezionali, che sono non i fanciulli abbandonati per miseria, per vizio o per deliquenza, ma i fanciulli rimasti nella casa fredda e vuota, perchè il padre è andato a servire la Patria con una sola preoccupazione, un solo rimpianto: il figlio lasciato senza assistenza. Questo, la nobiltà e l'utilità dell'opera che son chiamate a compiere accomuna in un solo zelo tutti quelli che lavorano per la Casa.

Si è già detto che oltre alle signore vi sono signorine che le coadiuvano. Difatti il Consiglio direttivo ha stimato opportuno chiamare alcune signorine a comporre una Commissione d'assistenza coll'incarico, come dice il nome, di assistere i minorenni, di avvicinarsi con la loro intelligente giovinezza alle anime di essi, cercando comprenderle ed esserne compresi. Tale Commissione è sinora composta dalle signorine: *Borgomaneri Ginetta, Forni Noemi, Lazzati Mariuccia, Macchi Piera, Marini Isolina, Pasta Dina, Sacconaghi Isabella, Sacconaghi Maria, Sironi Pia.* L'entusiasmo col quale le signorine hanno accettato l'incarico, l'amore che esse e le signore mettono sin d'ora nel disimpegnarlo rendono certi che la Casa risponderà pienamente allo scopo e alla idealità che il Presidente del Comitato Mandamentale per la tutela dei minorenni si era prefisso nel propugnarne l'esistenza.

Continuano intanto le offerte generose. Al sig. Girola, che per primo spontaneamente si recò dal Presidente ad offrire mobili, altri mobilieri si sono aggiunti ed essi sono i sigg. Bossi, Gianni, Macchi, Maraggia, Sacconaghi e Sommaruga. Ciascuno di questi ha offerto uno o più mobili e per la generosità di tutti la Casa va splendidamente ammobiliandosi.

Il sig. Giacomo Sacconaghi poi ha offerto un servizio completo da tavola in stoviglie e bicchieri, per 18 persone.

Come si è già detto nei numeri precedenti, si accettano già le domande per l'ammissione alla Casa. E' bene che i Comuni e gli interessati le affrettino, perchè per ora non vi sono che 20 posti disponibili ed il Consiglio non vorrebbe poi involontariamente trovarsi nella necessità di non potere momentaneamente accogliere chi forse non ha maggior bisogno, ma non lo ha fatto conoscere con la dovuta sollecitudine. Le domande vanno dirette al *Presidente del Comitato avv. Umberto Guidi,* il quale dà pure tutte le informazioni occorrenti.

Sottoscrizione.

Somma precedente L.	5625.—
Francesco e Camilla Muzzati »	100.—
(Continua) *Totale* L.	5725.—

La Sottoscrizione
per la compera e confezione di indumenti di lana a favore dei Richiamati del nostro Comune.

Somma precedente L.	5676,95
Alida Orlandi Galli - 2 pettorine, 2 sciarpe, 2 passamontagna, 2 paia guanti, 4 paia calze, 3 paia ginocchiere, 1 paio gamball.	
(Continua). TOTALE L.	5676,95

Continuazione dell'Elenco dei pacchi di indumenti di lana spediti ai militari Gallaratesi in zona di guerra.

Baratelli Giulio — Baila Alessandro — Conti Amedeo — Colombo Vittore — Ferazzi Pietro — Foglia Ambrogio — Ghezzi Bramante — Introini Mario — Lovetti Pietro — Mazzucchelli Giuseppe — Puricelli Angelo — Piantanida Battista — Pravettoni Fortunato — Saporiti Domenico — Sironi Innocente — Tresoldi Vittorio — Velati Bernardo — Venegoni Carlo — Zasso Luigi — Colombo Carlo — Gaimarini Luigi — Gambero Giovanni — Carù Luigi — Baroni Francesco — Gilardi Gaetano — Tenconi Emilio.

Totale pacchi . *N.*	26
Lista precedente »	370
(Continua) IN COMPLESSO »	396

Una cospicua elezione.

Veniamo informati che il *Dott. Cav. Amedeo Rossi,* segretario capo del nostro Comune, è stato eletto, con splendida votazione, alla importantissima carica di *Presidente generale* dell'Associazione nazionale fra gli impiegati degli enti locali.

Questa nomina, così insigne, è una nuova prova della grande stima e considerazione che il cav. Rossi ha saputo cattivarsi presso la numerosa schiera dei funzionari comunali ed il riconoscimento di tutto il bene ch'egli ha procurato alla sua *classe,* con persistente ed attivo lavoro, quale presidente dell'Associazione del nostro circondario.

Al distintissimo funzionario, all'ottimo amico, gli giungano gradite le nostre più sincere congratulazioni e l'espressione del nostro alto compiacimento.

x

Divieto d'invio di commestibili ai militari in zona di guerra. — Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi ci comunica:

L'Intendenza Generale dell'Esercito continua ad insistere affinchè sia impedito l'invio di commestibili, compreso la cioccolata, dolci e confetti, ai militari in zona di guerra, sia a mezzo di pacchi postali che di campioni raccomandati, perchè recano grave intralcio al regolare svolgimento del servizio postale in genere, motivo per cui dovranno d'ora innanzi essere rinviati ai mittenti, senza eccezione, tanto più poi che in fatto di commestibili nulla viene lasciato mancare alle valorose nostre truppe.

x

Intensifichiamo il lavoro dello « scalda rancio ». — *L'Opera nazionale dello scalda rancio* ha mandato vivissimi ringraziamenti al locale Comitato di preparazione per i ragguardevoli invii di rotoli e di carta eseguiti in questi ultimi giorni a cura del segretario del Comitato, sig. Guido Argenti, raccomandando in pari tempo di aumentare la produzione dei rotoli. A tutti i buoni e volonterosi noi giriamo la raccomandazione.

x

Alla nostra ***Scuola Municipale Popolare di Disegno*** sono pervenute in questi giorni due belle raccolte di modelli in legno ed in ferro.

Sono due completi programmi d'insegnamento per le sezioni « Falegnami e Fabbri » inviati in dono dalla Scuola Professionale dell'Umanitaria di Milano per cortesia dell'ill. sig. prof. Osimo, Segretario generale di detta istituzione.

Al prefato sig. Professore ed alla Scuola suddetta, inviano i ringraziamenti dovuti, la Commissione Amministrativa e la Direzione della nostra Scuola Popolare.

La Commissione di 1ª istanza per le Imposte Dirette del Mandamento di Gallarate, si riunirà il giorno 10 Dicembre p. v. alle ore 14 nella sala consigliare del Capoluogo, per esaurire la discussione ed emettere le decisioni in merito agli ultimi ricorsi inscritti all'ordine del giorno di questa sessione.

INVITO.

Parte importante di quella preparazione che s'impone ad ognuno nell'ora presente è lo studio delle lingue straniere, e per ogni scopo pratico è incontestabile la superiorità del Metodo semplice e razionale della *Berlitz School.*

La Direzione (Milano, Passaggio Carlo Alberto, Duomo) invita ad approfittare dei Corsi serali e diurni a L. 12 e L. 15 mensili che s'iniziano al 1 Dicembre, ed offre lezioni di prova gratuite, non impegnative, a chiunque si prenoterà sollecitamente.

Avverte inoltre che per le lezioni private l'orario è fissato dall'allievo.

NECROLOGIO.

Il mattino di mercoledì 1 dicembre u. s. è spirato, all'età di 61 anni il *Cav. Dott. Giovanni Bergonzo,* amato e stimato Medico chirurgo della nostra città.

Egli ha dovuto precocemente soccombere al malore che da qualche tempo aveva scossa la sua robusta fibra obbligandolo lo scorso anno ad abbandonare il faticoso servizio di condotta che per un lungo trentennio aveva disimpegnato con competenza non comune e con zelo disinteressato ed esemplare.

L'ottimo e buon dottore ha chiuso serenamente la laboriosa giornata lasciando larga eredità di affetti e grato ricordo della immensa bontà e generosità del suo cuore.

Alla desolata famiglia del compianto Estinto, le nostre vivissime condoglianze.

Biblioteca Popolare "LUIGI MAINO,,

Statistica dal 1 al 30 novembre 1915:

Nuovi soci iscritti durante i mesi N.	1
Totale dei soci a tutto il 31-10-15 N.	454
Libri dati in lettura . . . . »	836
Lettori Maschi . . . . . »	362
Femmine . . . . . »	311

Donarono libri: il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio (parecchie pubblicazioni di scienza e pratica agraria), il Comune di Gallarate (La scuola e la lotta contro l'alcoolismo – P. Métrailler) ed i signori: Giuseppe Macchi e Maestro Camillo Troncone.

NOTA BENE

A proposito dei sussidi alle famiglie dei richiamati.

« *La Lotta di Classe* » ci risponde:

« L'Unione *vorrebbe contestare gli appunti del nostro* x, *sulle deficenze dell'assistenza civile, col fatto che della Commissione fu parte anche il nostro compagno Paolo Campi. Ora per chi non lo sapesse, è bene avvertire che il nostro compagno, per nuovi impegni sopravvenutigli, da oltre due mesi, non partecipa più alle sedute della Commissione.*

« *Nessuna responsabilità può quindi essere affibbiata a Paolo Campi per ciò che avvenne in questo periodo di tempo* ».

Chiariamo le cose perchè la *Lotta* cerca di ingarbugliarle.

Il sig. x, nella *Lotta,* asserì che venivano sospesi i sussidi comunali alle famiglie dei richiamati per mancanza di fondi. Noi gli contestammo una così infondata asserzione; ma la contestazione nostra non traeva valore dal fatto che il sig. Paolo Campi è membro del Comitato di assistenza, ma semplicemente dalla materiale inesistenza del fatto riferito dal sig. *x.*

Dunque non si deve dire che ci siamo serviti del nome del sig. Campi per avvalorare la nostra precisa *contestazione,* la quale rimane confermata integralmente.

Il sig. Campi c'entra, nella questione,

per la responsabilità che gli abbiamo addossata (e lasciamo al pubblico di valutarla) di aver permesso di pubblicare nel suo giornale una cosa di cui aveva lo stretto *dovere* - quale membro del Comitato di assistenza e quale consigliere comunale - di accertare prima la verità o meno.

La Lotta ci fa sapere che il sig. Campi da oltre due mesi non partecipa più alle sedute del Comitato di assistenza e quindi *nessuna responsabilità può essergli attribuita per ciò che avvenne in questo periodo di tempo.*

E' una scusa troppo povera, troppo insufficiente e troppo comoda, perchè prima di tutto, il sig. Campi, essendo consigliere comunale sapeva benissimo che i *fondi non potevano, non dovevano mancare* al Comitato d'assistenza. Epperciò *poteva* e *doveva* lasciare da parte, per brevissima ora, qualche nuovo impegno, per assumere le necessarie informazioni presso chi di ragione.

Dobbiamo così constatare che il sig. Campi, oltre a venir meno al suo dovere restando estraneo ai lavori del Comitato è venuto meno ad un sentimento di solidarietà verso i colleghi non accertandosi se un'accusa fatta al Comitato di assistenza - di cui lui è parte - aveva o no un fondamento di verità.

SPORT

Giuoco del calcio.

Domani sul campo della Società Ginnastica «Gallaratese», s'incontreranno per una partita amichevole una squadra di Gallaratesi e una squadra del F. B. C. Varesino.

La gara che riuscirà di notevole importanza avrà principio alle ore 14,30 e certo non mancherà di assistervi un pubblico molto numeroso.

***

La partita di domenica scorsa si chiuse con la vittoria dei Gallaratesi che segnarono 4 punti contro 1 punto solo del Luino F. B. C.

SPUNTI DI STORIA LOCALE

Seduta straordinaria del Consiglio Comunale 18 Marzo 1860 stata permessa della R. Intendenza del Circondario a nome del Governatore della proviacia con rescritto 12 Marzo 1 60.

All'ordine del giorno vi è la proposta di un indirizzo a S. M. il Re che esprima la devozione del Paese alla politica del suo Governo, la risoluzione di sostenerla in ogni evento e lo stanziamento d'una somma a favore dei relativi eventuali bisogni.

Il Sindaco Dott. Vito Missaglia (di nomina regia) a nome della Giunta municipale si fa a dimostrare i funesti tempi e gli strazi che il Governo austriaco fece sempre della Lombardia e della Venezia.

Come solo fra i re, Carlo Alberto concepisse il pensiero dell'Indipendenza italiana e dirigesse tutti gli atti e gli sforzi di sua a vita a questo sublime intento.

Come sul campo di battaglia l'augusto nostro Re ne raccogliesse l'eredità e lealmente persistesse nel difficile cammino.

Dimostra come scendesse in campo nell'anno ora scorso, e a prezzo del suo sangue conquistasse la liberazione della Lombardia.

Come la pace di Zurigo lasciando all'Austriaco la Venezia con tali frontiere e difese militari che maggiore non può la natura, l'arte e l'opera dell'uomo e non avesse ancora compito il programma di Carlo Alberto e quello del Re, non avesse ancora esaudito i voti di tutti gli italiani, l'indipendenza d'Italia dall'Alpi al mare.

Osserva che l'Austria chiusa nelle sue terribili fortezze si arma, si rinforza e che fatto mente ai suoi intendimenti storici non è a credersi voglia essere fedele ai patti giurati a Zurigo e soggiunge:

L'Austria che pochi mesi di tregua non hanno fatto dimenticare le lezioni di Magenta e Solferino, l'Austria che in questi giorni vede, coi sbalzati tiranni, perire la sua malefica influenza e dispotismo sull'Italia centrale, interrompersi il cammino, che militarmente la congiunge allo Stato del Papa-Re, non può restarsi dall'intimarci guerra. E venga la guerra!

Ma noi, noi è nostro dovere di seguire l'esempio datoci e di associare le nostre forze a quelle di tutta Italia, e porla in grado di compiere la grande opera dell'Indipendenza italiana, di offrirle per questa santa causa i nostri beni, le nostre vite, le nostre fortune.

E perchè questi sentimenti non si risolvano in vuote parole, la Giunta Municipale propone di offrire al Governo del re la somma di Lire Centomila.

La Giunta Municipale non ignora le strettezze economiche in cui versa questo nostro Comune; ma la causa è troppo santa ed urgente, ma lo scopo è supremo perchè debba arrestarsi avanti a calcoli di interessi. Bensì fece opera perchè tale offerta potesse essere assunta dal Comune e gli riuscisse meno sensibile.

Reputò quindi miglior consiglio un mutuo da assumersi dal Comune e a tal uopo si rivolse ad alcuni, noti per mezzi e più per patriottismo.

Ed è con viva compiacenza che dichiara non essersi ingannata nei suoi pensamenti e di avere raggiunta in poche ore la somma occorrente per il mutuo.

Previa lettura della scritta 14 Marzo di diversi cittadini con cui promisero il mutuo di L. 100.000 all'interesse del 4 ½% per anni dieci nella proporzione ivi espressa cioè:

il sig. Ponti Dott. Andrea per L. 35.000
» Pariani Giambattista » » 20.000
» Cantoni Costanzo » » 15.000
» Piantanida Luigi » » 15.000
» Dott. Vito Missaglia » » 10.000
Ditta Colombo Macchi e C. » » 5.000

il Consiglio, per acclamazione ed a voto unanime delibera di offrire al Governo di S. M. il Re Vittorio Emanuele II° tutti gli onori e le vite del suo Comune, allo scopo di sostenere la politica nazionale del suo Governo in ogni evento, ed offre come pegno di questa determinazione la somma di lire centomila da tenersi a disposizione del Governo ove necessitassero mezzi straordinari per la difesa dell'interesse e dell'onore nazionale. Delibera pure che l'offerta venga accompagnata con un indirizzo a Sua Maestà.

L'Archivista.

STATO CIVILE

dal 26 novembre al 2 dicembre 1915.

NATI 8

Maschi N. 4 - Femmine N. 4

MORTI

Giani Virginia Martegani, d'anni 65, casalinga — Lazzarini Costantino, d'anni 31, ferroviere — Cerutti Giovanni, d'anni 62, falegname — Daverio Giuseppe di Giacomo, infante — Tronconi Giuseppa ved. Sapini, d'anni 73, casalinga — Bergonzo cav. dott. Giovanni, d'anni 61, medico — Bergonzini Egidio, d'anni 20, soldato.

Il bere più di un litro di vino al giorno può condurre all'alcoolismo; ma si conduce di certo i deboli, i nervosi e i figli dei bevitori. Dar vino e liquori ai bambini senza prescrizione medica è un delitto; darne ai fanciulli e agli adolescenti è un errore. L'alcool abbrevia la vita, rovina il carattere, indebolisce l'intelligenza, apre la strada del manicomio e del reclusorio.

Dall'ALTO MILANESE

Mandamento di Busto A.

LEGNANO

Con impressionante crescendo si ripetono i furti. Piccoli furti, se si vuole, ma sempre impressionanti. Sono pollai spazzati, usci di bottega forzati, piccole refurtive, specialmente perchè il colpo è diretto, di solito, contro povera gente. I metodi usati, e la preferenza usata ai contadini ed ai piccoli esercenti provano indubbiamente che trattasi di un'unica squadra di malviventi.

Intanto il delegato di P. S. sta in trasferta a Milano; e l'Ufficio nostro è retto saltuariamente dai funzionari di Gallarate, che non potranno di certo avere la necessaria conoscenza dei «polli» legnanesi e colpirli portando al fine un po' di quiete e sicurezza.

Si reclamano opportuni urgenti provvedimenti.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sampl. Tip. Moderna - Picchio, Piccinelli & C

BANCA ITALIANA DI SCONTO
Società Anonima — Capitale L. 65.000.000
SEDE CENTRALE: ROMA - 17, VIA IN LUCINA

Sedi: BOLOGNA - BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - VERONA.

Succursali: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Caserta - Como - Cremona - Cuneo - Gallarate - Legnano - Mantova - Montevarchi - Monza - Mortara - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Pavia - Piacenza - Pisa - Pistoia - Prato - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Seregno - Varese - Vicenza - Vigevano.

Agenzie: Antrodoco - Cantù - Carate Brianza - Castelnuovo Scrivia - Chieri - Coggiola - Cuggiono - Erba - Formia - Ghemme - Isola della Scala - Lendinara - Luino - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Ovada - Pietrasanta - Pinerolo - Rho - Santa Sofia - Schio - Viareggio - Villafranca Veronese.

Operazioni della Banca: La Banca riceve depositi in conto corrente. - Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio. Libretti vincolati e buoni fruttiferi. - Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'estero. - Compra e vende divise estere. - Acquista e vende titoli per conto terzi. - Fa riporti ed anticipazioni. - Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.

Ernesto Caroli
GALLARATE
Studio (TELEFONO N. 94 Via Felice Cavallotti)
Negozio (TELEFONO N. 29 Piazza Vitt. Emanuele)
PRODOTTI CHIMICI - COLORI PER TINTORIA - COLONIALI - LIQUORI
Sconti speciali a Municipi - Ospedali - Congregazioni di Carità - Istituti nei seguenti articoli: *Lysoform - Creoline*
LYSOFORM - CREOLINE - NATROLINA - SAPONI
Deposito rinomati vini Toscani delle tenute Marchese FASSATI

Blenorragia anche ostinata. Guarigione sicura, indolore, in pochissimi giorni con *Injezione e Sandalo «Iris»*. Migliaia di guarigioni ottenute. — Iniezione L. 2 — Sandalo L. 3 — Aggiungere L. 0,80 se per posta.

Vigoral *Miracolosi Globuli Indiani del dott. Davison.* Guarisce la debolezza dei giovani e vecchi, nevrastenie, debolezza organica, impotenza, mal di reni, nervosità, polluzioni, perdita di memoria. Ristora e vivifica tutti i nervi del sistema intero, combattendo la debolezza e alleviando le sofferenze. Stimola l'appetito e aiuta la digestione. — Una scatola (cura completa di un mese) L. 6. — Per posta L. 6,40 — Tre scatole L. 18 in tutto il Regno.

Sifilide *Recente e Antica* con tutte le sue varie manifestazioni, dolori, ingorghi ghiandolari, macchie, eruzioni cutanee, guarita in brevissimo tempo con l'*Emacura*. — Un flacone (cura di circa un mese) L. 8. — Per posta L. 8,50. — Tre flaconi L. 24 in tutto il Regno.

Per dimagrire in brevissimo tempo senza nuocere alla salute, raccomandiamo il rinomato *Elixir di riduzione*, dott. DAVIS. — Distrugge con sicurezza l'obesità e ne cura le conseguenze come disturbi digestivi, stitichezze, emorroidi, capogiri, apoplessia, asma, ecc. — Un flacone L. 4,50 — per posta L. 5 — sei flaconi L. 24 in tutto il Regno.

Farmacia Lodovica MILANO Viale Lodovica, 36

Istituto Aero-Elettroterapico di Torino
per la cura razionale a base di Terapia Fisica delle
Malattie dei Polmoni e del Cuore
fondato e diretto dallo Specialista dottor I. Guido Scarpa, via della Zecca N. 37. Piano terreno. — Telefono 5-82.

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17. — Consultazioni e Cure a tariffa ridotta Domenica e Giovedì dalle 17 alle 19.

Unico Istituto da 23 anni specializzato per la diagnosi e la cura di delle malattie. Dal Gennaio 1915 funzionano nuovi impianti per la **Meccanoterapia del Cuore** e per la fototerapia speciale con il «**Sole Artificiale di Alta Montagna**» mezzi potenti di cura delle affezioni polmonari, cardiache e delle malattie del ricambio.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce gratis.

Malaria e Pillole Pink.

A forza di pubblicare delle guarigioni dalle febbri malariche per mezzo delle Pillole Pink, forse riusciremo a indurre a prendere questo notevole farmaco coloro che soffrono ancora di questa terribile malattia. D'altronde si comprende benissimo perchè le Pillole Pink debbano dare dei risultati molto soddisfacenti nella cura di questa malattia così persistente. Le febbri malariche hanno un effetto immediato che è l'alterazione pronunciata della composizione del sangue. Il numero dei globuli rossi del sangue di colui che è affetto dalle febbri diminuisce in modo considerevole, il sangue non è più sangue, è un composto senza qualità nutritive, è quasi acqua. Con un sangue simile si comprenderà facilmente che l'organismo che ne trae il suo nutrimento, la sua vitalità e la sua resistenza, sia subito profondamente turbato. Si comprenderà pure che basterà restituire al sangue la sua composizione normale, per veder cessare tutti i sinto che accompagnano le febbri. La ragione d'essere delle Pillole Pink è appunto di ridare al sangue la sua composizione normale, la sua ricchezza in globuli rossi. Altri medicinali tendenti allo stesso scopo vi arrivano, è certo, ma secondo il parere dei medici, le Pillole Pink vi arrivano meglio e più presto. Non è raro incontrare dei malarici che, dopo numerosi tentativi infruttuosi con altri rimedi, non hanno dovuto la loro guarigione definitiva che alle Pillole Pink.

Tale è il caso della figlia del signor Cariddi Giuseppe, contadino a Melicucco (Reggio Calabria). Questi ci ha scritto:

«Mia figlia Maria contrasse le febbri malariche per cui cadde ben tosto in uno stato di salute molto precario. La febbre era violenta e la esauriva. Inoltre ella non migliorava più, si lamentava continuamente d'oppressione, di palpitazioni, di ronzii d'orecchi e di trafitture ai fianchi. La povera ora debole e pallida da far paura ed inoltre aveva le mani ed i piedi sempre freddi. Dopo aver preso senza risultati alcuni medicinali, ci siamo rivolti al dott. Buccisani il quale ha ordinato le Pillole Pink e mia figlia è rapidamente guarita».

Se le Pillole Pink danno simili risultati contro le febbri malariche e le sue conseguenze, si comprenderà come esse guariscano facilmente l'anemia, la clorosi delle giovanette, la debolezza generale, malattie derivanti dall'impoverimento del sangue. Le Pillole Pink hanno anche un'azione potente sul sistema nervoso e guariscono l'esaurimento nervoso, la nevrastenia.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie, L. 3,50 la scatola; L. 18, le 6 scatole franco. Deposito generale A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano.

GABINETTO DENTISTICO
Dott. NINO CATTORETTI
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della Bocca e dei denti
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevre
LEGNANO
Via Magenta 14 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17
Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e ora - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

Collegio "Silvio Pellico-Legnano"
Diretto personalmente dal prof. Egidio Assi
Telefono N. 25 - LEGNANO - Provincia di Milano
Scuole elementari interne - Scuole tecniche pareggiate - Corsi speciali di preparazione ad esami di ammissione alle scuole tecniche, ginnasiali, commerciali - Lingue estere - Musica - Dattilografia - Scherma - Colonia balneare per la cura marina dei bimbi e bimbe, giovanetti e giovanette.

Scuola di Pianoforte
Complementare e di Perfezionamento
in Gallarate
sesto anno Scolastico
Corso Complementare rapido dilettevole.
Corso di Perfezionamento conformi programmi principali governativi.
Lezioni personali - diurne - due settimanali - norme - regole - programmi rivolgersi al **M. Direttore Prof. Giacomo Vannoni.**

I migliori
TURACCIOLI
sono sempre quelli della Ditta **Stucchi e C.** già Prinetti e Stucchi. **La più grande Lavorazione Italiana del Sughero.**
Milano - Via Tortona, 56 - Milano

ISOLAZIONI
perlette con **Agglomerati di Sughero** per frigoriferi, ghiacciaie, e per l'edilizia
Sbramini per la lavorazione del riso.

Sposa sterile
Uomo impotente
Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile e fecondatore prendendo le **PILLOLE JOHIMBINA**, fosfo, stricnococa, ferro **Melai**. Le due scatole L. 13,50 franche posta. Segretezza spedizione. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparatore Melai Enrico, farmacista, Bologna, Lame 48.

SCIROPPO PAGLIANO
del Prof. *Girolamo Pagliano*
Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno
Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.
LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS
Preparato seguendo integralmente e scrupolosamente la ricetta dell'inventore della **vera ed originaria Casa fabbricatrice dello Sciroppo del Prof. GIROLAMO PAGLIANO** da lui fondata nel 1838 in Firenze, ove non cessò mai di esistere e continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza in
FIRENZE
Via Pandolfini
Evitate le Contraffazioni

Ogni prodotto della nostra Ditta deve avere la marca di fabbrica costituita da disegno celeste attraversato dalla firma dell'inventore.
Girolamo Pagliano

EMPORIO
MACCHINE da CUCIRE
BASSANI CESARE
Via Mazzini, 13 - GALLARATE - Via Mazzini, 13
Olio - Aghi - Pezzi di ricambio - Riparazioni
Si eseguiscono lavori a jours - anche in giornata.

LE PILLOLE FATTORI
efficaci ed universalmente apprezzate nella
STITICHEZZA
sono rinchiuse in scatole di metallo
In vendita in tutte le Farmacie del mondo. — Scatole da 25 pillole L. 1 - da 60 pillole L. 2. — Proprietari G. FATTORI & C.
Chimici Farmacisti — Via Monforte, 16 — Milano

Prezzo L 4.—

Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri

moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la Sirolina „Roche"

SIROLINA „Roche"

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche"?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.
Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.
I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione delle glandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.
I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.
Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.
I tubercolotici e gli ammalati d'influenza

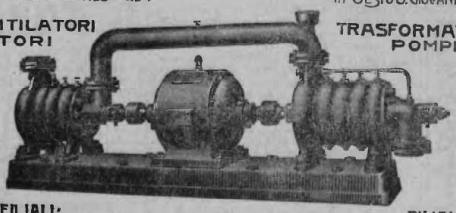
ERCOLE MARELLI & C

MILANO ≡ MACCHINE ELETTRICHE ≡ STABILIMENTI in SESTO S. GIOVANNI

CASELLA POSTALE - 1254

VENTILATORI MOTORI

TRASFORMATORI POMPE



FILIALI: TORINO · GENOVA · PADOVA · FIRENZE · NAPOLI · PARIGI · BERLINO · VIENNA · LONDRA · BUENOS-AYRES

GRANDI NUOVI MAGAZZINI AL DUOMO

Piazza Duomo - MILANO - Ang. Via Torino

ABITI FATTI e su MISURA

per UOMO - GIOVANETTI e BAMBINI

PALETOTS e COSTUMI per Uomo da Lire 19 – 25 – 29 – 35

PALETOTS e COSTUMI per Giovanetti da anni 15 a 18 da Lire 18 – 23 – 27 – 32.

In qualità superiore per Uomo da Lire 39 – 45 – 55 a Lire 95

In qualità superiore per Giovanetti da Lire 35 – 42 – 49 a Lire 65

CALZONI per Uomo da Lire 6.50 – 8.50 – 12 – 16 – 19

GILETS fantasia da L. 5.50 – 8.50 – 10 – 14

PER BAMBINI

SOPRABITI e PALETOTS o VAREUSES MARINARA:

per BAMBINI anni	3	a	5	da L.	10.—	14.—	16.— 20.—
»	»	»	6	»	9	»	11.— 15.— 20.— 32.—
»	»	»	10	»	12	»	13.— 16.— 22.— 34.—
»	»	»	13	»	14	»	14.— 17.— 24.— 38.—

COSTUMI MARINAIO: prezzo secondo la misura L. 1.90 - 4.50 - 8.50 - 14.— in qualità superiore L. 19.— 25.— 29.— 35.—

RIPARTO SU MISURA

COSTUMI su MISURA per Uomo da L. 49 – 55 – 65 – 75 a 110

PALETOTS Tessuti double face da L. 65 – 75 – 85 a 120

30% di economia sui Prezzi della concorrenza

Il più grande assortimeno in tessuti – I migliori tagliatori

PREZZI FISSI

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC LA VICTOIRE

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

Farmacia e Laboratorio Chimico Senna

D.re P. C. CAZZULLO

Traslocata in Via Mazzini, 7

Telefono 153

Prodotti chimici puri e speciali per uso epidermico – Specialità estere - Oggetti gomma - Termometri, siringhe per uso medico

La Farmacia è sempre provvista di tutti i rimedi nuovi

GIOVANNI RIGHINI

CHIMICO INDUSTRIALE

Via Felice Cavallotti, 16 - GALLARATE - Telefono 148

Agente della Ditta *G. Clerici & C.* di Genova

Importatori esclusivi del carbone: "Original Pocahontas„

Cardiff Ammiragliato - Coke Metallurgico - Antraciti inglesi

Mattoni Refrettari inglesi rettangolari, speciali per forni e volte - Terra refrettaria inglese.

KINODONT BERTELLI

Crema Dentifricia Italiana

che trionfalmente

sostituisce

tutte le altre creme dentifricie di

marca straniera

Mantiene i denti sani e bianchi. Li preserva dalla carie.

Com'è noto, il KINODONT BERTELLI si prepara anche in polvere . . L. 1.— la scatola
in pasta . . . » 1.75 la scatola
liquido (elisir) » 1.75 il flacone

0.80 il tubo - Società A. BERTELLI & C., Milano

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.

MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO

all'Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno